



REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO

Art. 1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Regolamento è emanato ai sensi della normativa vigente e in particolare:

- art. 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo
- Legge n. 584 dell'11 novembre 1975 (in Gazzetta Ufficiale 5 dicembre 1975, n. 322);
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995 (in Gazzetta Ufficiale 15 gennaio 1996, n. 11);
- art. 52, comma 20, della legge n. 448 del 2001 (in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2001, n. 301);
- art. 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (in Gazzetta Ufficiale 20 gennaio 2003, n. 15);
- Accordo Stato-Regioni del 24 luglio 2003;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2003 (in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2003, n. 300);
- art. 19 del decreto-legge 9 novembre 2004, n. 266.
- Decreto Legislativo 81/2008
- CCNL scuola 2006-2009
- D. L. n. 81 del 9-04-2008
- D.L. n. 104 del 12/09/2013

Art.2 . DESTINATARI

I destinatari sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento, oltre agli utenti che accedono nei luoghi/servizi della Scuola, tutto il personale dipendente, gli studenti, i collaboratori esterni e/o a convenzione, ed ogni altra persona che si trovi a qualsiasi titolo nei locali/servizi stessi o che utilizzi autoveicoli di proprietà della Scuola.

Art. 3. LOCALI E AREE SOGGETTI AL DIVIETO DI FUMO

È stabilito il divieto di fumo in tutti gli spazi interni e in tutte le aree all'aperto (aree strettamente pertinenti agli edifici) afferenti al Liceo F. Enriques di Livorno.

Negli spazi interni e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola, saranno apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, delle sanzioni disciplinari applicabili, nonché l'indicazione delle persone preposte alla vigilanza. In caso di eventuali dubbi interpretativi della normativa sul divieto di fumo, gli stessi dovranno essere valutati alla luce del fondamentale principio cui è informata tale disciplina, in base al quale è proibito fumare in tutti i luoghi chiusi, ad eccezione delle abitazioni private e dei locali appositamente riservati ai fumatori, se esistenti, e purché dotati delle caratteristiche previste dalla legge.

Si precisa ad ulteriore chiarimento di merito che il divieto di fumo è esteso anche alle sigarette elettroniche, equiparate pertanto a quelle convenzionali, in virtù del D.L. 104/2013

Art. 4 PUBBLICIZZAZIONE DEL DIVIETO

Nei luoghi scolastici (interni ed esterni) nei quali si applica il divieto di fumo saranno apposti, in modo e posizione ben visibili, apposti cartelli che saranno contenenti l'indicazione del divieto stesso. Nelle strutture con più locali:



- nei luoghi di accesso o comunque di particolare evidenza, sono situati cartelli recanti la scritta “VIETATO FUMARE”, integrata dalle indicazioni della relativa prescrizione di legge, dalle sanzioni amministrative applicabili ai contravventori, dai soggetti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e dai soggetti cui compete applicare le misure sanzionatorie;
- negli altri locali sono adottabili cartelli con la sola scritta “VIETATO FUMARE”. Per i locali/veicoli utilizzati dal personale dell'Istituto, all'apposizione dei cartelli provvederà l'ufficio tecnico coadiuvato dagli assistenti tecnici.

Art. 5. SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, è facoltà del Dirigente Scolastico provvedere alla formale individuazione, per ogni struttura amministrativa e di servizio della Scuola, di uno o più dipendenti incaricati di vigilare sull'osservanza del divieto e degli ufficiali ed agenti cui compete di procedere all'applicazione delle misure sanzionatorie vigenti al momento dell'accertamento della violazione e relative procedure amministrative conseguenti. Il personale individuato ai sensi dei precedenti commi del presente articolo dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dall'ufficio tecnico, da esibire in caso di richiesta all'utente cui è contestata l'infrazione.

I responsabili preposti all'applicazione del divieto avranno i seguenti compiti:

- Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto
- Vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica

Il personale tutto è comunque tenuto a collaborare nella vigilanza e a segnalare ai preposti ogni infrazione rilevata al divieto di fumo che, peraltro, si connota, anche quale mancanza disciplinare.

Art. 6 . SANZIONI E MULTE

I trasgressori delle disposizioni di cui agli articoli precedenti sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 27,50 a Euro 275,00, ai sensi dell' art. 7 della Legge 11.11.1975, n. 584, come modificato dalla Legge n. 311/2004 (Finanziaria 2005). La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni. La misura della sanzione amministrativa come indicata nei precedenti commi del presente articolo va raccordata con le altre vigenti norme che disciplinano in materia.

Si ricorda che, poiché al personale della Scuola è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con **codice tributo 131 T**, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale di Livorno n° c/c 2568 (**Causale: Infrazione divieto di fumo – c/o Liceo F. Enriques di Livorno.**).

Ai dipendenti e agli studenti della scuola che non osservino il divieto nei luoghi dove è vietato fumare, saranno comminate le previste sanzioni pecuniarie.

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, al Dirigente Scolastico o ai preposti del servizio incaricati.



LICEO SCIENTIFICO STATALE

FEDERIGO ENRIQUES Livorno

Via della Bassata 19/21 57126 LIVORNO
LIPS010002 C.F. 80005300498
e-mail: info@liceoenriques.it – lips010002@pec.istruzione.it

tel. 0586 813631 fax. 0586 803502

<http://www.liceoenriques.it>

Coloro che, pur essendo preposti al controllo dell'applicazione del divieto e del presente regolamento, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da E.220,00 a E. 2.200,00.

Art. 6. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rimanda alle disposizioni di legge vigenti.

In allegato:

1. Mod. 1 Nomina dei soggetti preposti
2. Mod. 2 Atto di delega all'agente accertatore
3. Mod. 3 Comunicazione al prefetto per mancato pagamento della sanzione amministrativa
4. Mod. 4 Modello di accertamento della sanzione amministrativa

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Manuela Mariani



LICEO SCIENTIFICO STATALE

FEDERIGO ENRIQUES Livorno

Via della Bassata 19/21 57126 LIVORNO
LIPS010002 C.F. 80005300498
e-mail: info@liceoenriques.it – lips010002@pec.istruzione.it

tel. 0586 813631 fax. 0586 803502
<http://www.liceoenriques.it>

MOD. 1

OGGETTO: Comunicazione dei funzionari incaricati per la prevenzione degli episodi di fumo nell'ambito del Liceo F. Enriques di Livorno.

Con la presente designo i seguenti nominativi quali incaricati di assistenza-vigilanza in tutti gli spazi chiusi ed aperti della Scuola, “Funzionari incaricati dal Dirigente Scolastico di vigilare sull'osservanza del divieto di fumare”.

Le persone individuate sono rispettivamente:

1.
2.
3.
- 4.

Nel caso il personale in questione verifichi una violazione del divieto, sono tenuti ad informare gli uffici perché si possa compilare il **PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO PER INFRAZIONE AL DIVIETO DEL FUMO**”, affinché si provveda all'irrogazione definitiva della sanzione e alla consegna del modello F 23 per il pagamento della sanzione stessa.

La Dirigente Scolastica

(Prof.ssa Manuela Mariani)



LICEO SCIENTIFICO STATALE

FEDERIGO ENRIQUES Livorno

Via della Bassata 19/21 57126 LIVORNO
LIPS010002 C.F. 80005300498
e-mail: info@liceoenriques.it – lips010002@pec.istruzione.it

tel. 0586 813631 fax. 0586 803502
<http://www.liceoenriques.it>

MOD. 2

Oggetto: Attribuzione funzioni di agente accertatore in applicazione della Direttiva Presidente Consiglio Ministri del 14.12.95 sul "Divieto di fumo".

Si attesta che il Sig. _____
Facente parte del personale del Liceo F. Enriquesdi Livorno, nato a _____
il _____ è delegato ad effettuare gli accertamenti e incaricato delle altre attività previste dalla Legge 689 del 24/11/1981 e successive modifiche e integrazioni, in ottemperanza al divieto di fumo nei luoghi in cui vige il divieto stesso, secondo quanto disposto dalla Legge n. 584/75 e sue modifiche e integrazioni, giusto decreto del Dirigente Scolastico Prot. _____ del _____

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Manuela Mariani)



LICEO SCIENTIFICO STATALE

FEDERIGO ENRIQUES Livorno

Via della Bassata 19/21 57126 LIVORNO
LIPS010002 C.F. 80005300498
e-mail: info@liceoenriques.it – lips010002@pec.istruzione.it

tel. 0586 813631 fax. 0586 803502
<http://www.liceoenriques.it>

MOD. 3

Al Sig.
PREFETTO di LIVORNO
OGGETTO:

Ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689 e dell'art. 4 della L.R. 14.04.1983 n. 11, si comunica che al nominativo in oggetto è stato regolarmente notificato il verbale n. del di accertata violazione delle norme sul divieto di fumo (Legge n. 584/75 e successive integrazioni), con invito a definire il contesto in via amministrativa con le modalità nello stesso specificate. A tutt'oggi, trascorsi i termini di legge, l'interessato non ha esibito l'attestazione di pagamento della sanzione.

Si provvede pertanto a trasmettere alla S.V. copia del predetto verbale, completo di prova della eseguita contestazione o notificazione, per i conseguenti adempimenti previsti dal punto 12 Accordo Stato Regioni del 16.12.2004.

Si prega cortesemente di voler comunicare allo scrivente l'esito della procedura avviata.
Distinti saluti

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Manuela Mariani)



MOD. 4

ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO

“ **Processo verbale per infrazione al divieto di fumo** “ n. del

L'anno, il giorno, del mese di, alle ore, nei locali/oppure: nell'area all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica sede di Via, Comune di, il sottoscritto, **in qualità di Funzionario Incaricato**

all'accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo di cui alla Legge 11.11.1975, n. 584, e all'art. 51 della Legge 16 gennaio 2003 come integrato dall'art. 4 del Decreto-legge 9 settembre 2013, n. 104, accerta che:

il Sig./la Sig.ra, nat ... a (...) e residente a (...), Via, n., documento d'identità, ha violato le disposizioni della normativa antifumo in quanto

Sanzione pecuniaria da € 27,50 a € 275,00 (Legge 30 dicembre 2004, n. 311 art.189)

(eventualmente)... ed è incorso nell'aggravante di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11. 1975, n. 584 (presenza di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza) in quanto erano presenti:

....., commina allo/a stesso/a una ammenda pari a (€ 55.000) (€ cinquantacinque) e gli/le consegna un **modulo F23** , (agenzia della entrate), con le opportune istruzioni.

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il pagamento della sanzione amministrativa può essere effettuato:

a) in banca o presso gli uffici postali, utilizzando il **modulo F23, codice tributo 131 T**, e indicando la causale del versamento

(*Infrazione al divieto di fumo – I.I.S.xxx - Verbale n. del*)

b) direttamente presso la tesoreria provinciale competente per territorio;

c) presso gli uffici postali tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (come sopra).

L'interessato dovrà far pervenire, entro 60 gg., a mano o per posta, la ricevuta del versamento all'Istituto onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

L'interessato, inoltre, nel termine di 30 giorni dalla data di contestazione della violazione, può inviare al Dirigente Scolastico scritti difensivi e documenti e chiedere di essere sentito; in alternativa, il medesimo ha facoltà di ricorrere al Giudice Ordinario territorialmente competente.

Il presente verbale viene compilato in tre esemplari, uno dei quali viene consegnato all'interessato, presente, che appone la propria firma, per ricevuta.

Non viene consegnato all'interessato perché _____

Il Trasgressore Il Verbalizzante

Livorno

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Manuela Mariani)